

Gas, Eni entra nel più grande progetto al mondo di Gnl. Descalzi: "Accordo in Qatar pietra miliare"



(afp)

Luca Pagni - 19 Giugno 2022 La Repubblica

L'Europa trova il gas per sostituire una buona parte delle forniture russe. Sarà il Qatar, uno dei tre principali paesi produttori a livello globale assieme a Stati Uniti e Australia, a garantire la materia prima grazie allo sviluppo del più grande giacimento esistente al mondo. Si tratta del North Field East, un progetto off shore che il Qatar condivide con l'Iran, nel nord-est del Golfo Persico:

secondo i piani di sviluppo, che prevedono un investimento pari a **30 miliardi di dollari**, la produzione dovrebbe passare dalle attuali **77 milioni di tonnellate all'anno a 126 milioni entro il 2027**.

Il North Field East è il più grande giacimento off shore al mondo: ai francesi di Total la quota maggiore, ma del consorzio faranno parte anche Eni e Shell. La società italiana è stata selezionata da **QatarEnergy** come nuovo partner internazionale per l'espansione del progetto **North Field East**, nel paese del Golfo, altro tassello della strategia di diversificazione del Cane a sei zampe

E mentre viene confermato che Gazprom consegnerà volumi di gas in linea come i giorni scorsi (circa il 50% del livello abituale) **Eni** annuncia l'ingresso nel più grande progetto al mondo di gas naturale liquefatto (Gnl) in **Qatar**. Il Ministro di Stato per gli Affari Energetici, presidente e amministratore delegato di QatarEnergy, **Saad Sherida Al-Kaabi**, e l'amministratore delegato di Eni, **Claudio Descalzi**, hanno firmato oggi, nel corso di una cerimonia ufficiale, **l'accordo di partnership per la creazione della nuova joint venture**. QatarEnergy deterrà una quota del 75% e

Nfe dovrebbe **entrare in produzione entro la fine del 2025** e impiegherà tecnologie e processi all'avanguardia per minimizzare l'impronta carbonica complessiva, tra cui **la cattura e lo stoccaggio della CO2**.

L'accordo, che segna il completamento di un processo competitivo iniziato nel 2019, **ha una durata di 27 anni**. Si tratta di una mossa strategica per Eni - sottolinea una nota della società - che rafforza la propria presenza in Medio Oriente ottenendo l'accesso a un produttore di Gnl leader a livello globale, **con riserve di gas naturale tra le più grandi al mondo**. Questa collaborazione rappresenta inoltre una tappa significativa nella strategia di diversificazione dell'azienda, che amplia il proprio portafoglio di fonti energetiche più pulite e affidabili.

"Siamo onorati e lieti di essere stati scelti come partner nel progetto di espansione North Field East. Come nuovi arrivati in questo progetto di Gnl di rilevanza globale, sentiamo **il privilegio e la responsabilità di essere un partner strategico di riferimento** per lo Stato del Qatar", ha commentato l'amministratore delegato dell'Eni, Claudio Descalzi, nel suo intervento durante la cerimonia nell'ambito della nuova partnership per il progetto North Field East in Qatar.

"Questo accordo è una **significativa pietra miliare per Eni** e si inserisce nel nostro obiettivo di diversificazione verso fonti energetiche più pulite e affidabili, **in linea con la nostra strategia di decarbonizzazione**. Eni - ha concluso - è pronta a lavorare con QatarEnergy su questo progetto per contribuire positivamente ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento di gas a livello mondiale". Non solo, l'amministratore delegato del Cane a sei zampe ha sottolineato come la "partnership strategica **ci potrà dare un aiuto ulteriore, in termini di maggiori disponibilità di gas sul mercato**".